



NOTIZIARI

Notizie dall'interno

Dott. Ing. Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Trenord: entra in servizio "Maloja"

Domenica 15 giugno 2014, in concomitanza con il nuovo orario, entra in servizio sulle linee Milano-Lecco-Sondrio-Tirano e Colico-Chiavenna "Maloja" (fig. 1), il terzo dei 6 treni a 3 carrozze completamente rimodernati nell'ambito del Progetto Interreg, il programma di cooperazione tra Italia e Svizzera che mette a disposizione 250.000 euro. Al finanziamento Interreg si aggiungono circa 300.000 euro a convoglio stanziati da Trenord. La corsa inaugurale, in partenza da Colico alle 5.48, sarà diretta a Chiavenna.

Oltre ai 6 treni rinnovati, a partire dall'estate ed entro la fine dell'anno, entreranno in esercizio sulla linea Milano-Lecco-Sondrio-Tirano 6 nuovi treni Coradia, che fanno parte della commessa di 63 nuovi convogli acquistati per i pendolari lombardi grazie

ad un investimento di oltre 500 milioni di euro sostenuto da Regione Lombardia, Trenord, Trenitalia e FNM.

Con la messa in servizio del terzo treno (dopo "Stelvio" il 25 marzo e "Gavia" il 24 aprile) prosegue, nel rispetto dei tempi, il processo di rinnovo della flotta Trenord sulle linee della Valtellina: entro la fine del 2014, in totale, saranno 18 le carrozze completamente rimesse a nuovo.

Gli interventi, nell'ambito della manutenzione ciclica dei treni, prevedono una radicale azione di ristrutturazione e il restyling di tutti i convogli:

- climatizzazione;
- pellicolatura esterna con una livrea dedicata;
- revisione delle parti meccaniche ed elettriche;
- ripristino dei pannelli delle pareti interne e delle toilette;
- sostituzione dei rivestimenti delle sedute;

- revisione degli impianti di diffusione sonora.

(Comunicato stampa Trenord, 15 giugno 2014).

Musica nuova sui binari del Piemonte: arriva "jazz"

Jazz, il nuovo convoglio di Trenitalia dedicato al trasporto regionale, è arrivato anche in Piemonte.

A presentare, a Torino, uno dei 14 Jazz destinati a potenziare la flotta al servizio dei pendolari piemontesi sono stati l'AD di Ferrovie dello Stato Italiane M.M. ELIA e l'AD di Trenitalia V. SOPRANO. Alla cerimonia erano presenti anche il Presidente della Regione S. CHIAMPARINO, l'Assessore regionale ai Trasporti F. BALOCCO, il Presidente e AD di Alstom Ferroviaria, P.L. BERTINA e, per Trenitalia, il Direttore della Divisione Passeggeri Regionale F. CIOFFI e il Direttore Piemonte G. PASCAL LAURENT.

Quello mostrato oggi agli amministratori regionali e alla stampa è uno dei 70 Jazz che Trenitalia ha commissionato ad Alstom e che sta consegnando in questi mesi alle Regioni italiane che ne hanno richiesto l'acquisto con il Contratto di Servizio 2009-2014.

La commessa costituisce una anche fondamentale di un ampio programma nazionale d'investimenti, del-



(Fonte Trenord)

Fig. 1 - Entra in servizio per Trenord "Maloja".





NOTIZIARI

l'ammontare complessivo di 3 miliardi di euro, dedicato a potenziare e ammodernare la flotta regionale Trenitalia con l'acquisto di 200 nuovi treni e il rinnovo radicale di altri 235 convogli.

Per il Piemonte il programma prevede l'arrivo di 14 complessi elettrici, i primi 5 sono entrati in esercizio, in queste ultime settimane, sulla linea SFM 6 Torino-Asti. La consegna proseguirà, secondo i programmi previsti, e si completerà entro il prossimo ottobre.

Il Jazz è progettato e prodotto da Alstom in Italia nel centro di eccellenza di Savigliano (CN), con il supporto delle sedi di Sesto San Giovanni (MI) e Bologna. Nella storica sede piemontese circa 300 persone, tra produzione, ingegneria ed enti di supporto, sono impegnate nella realizzazione del nuovo treno regionale (*Comunicato Stampa Trenitalia*, 18 luglio 2014).

Palermo: chiusi tre passaggi a livello sulla Palermo-Punta Raisi

Definitivamente chiusi i passaggi a livello di Via della Ferrovia a San Lorenzo, Via Minutilla e Via Costantino, sulla linea Palermo-Punta Raisi. Gli automobilisti possono quindi percorrere gli ottocentocinquanta metri di nuova strada tra Via Ugo La Malfa, Via San Lorenzo e Via Lanza di Scalea e un nuovo sottopasso in alternativa ai tre passaggi a livello eliminati. Realizzate da Rete Ferroviaria Italiana, le nuove opere migliorano la mobilità stradale in una zona densamente urbanizzata. Gli interventi di eliminazione dei passaggi a livello rientrano nell'ambito del Progetto di raddoppio "Nodo di Palermo - Passante Ferroviario". Dall'avvio dei lavori ad oggi sono stati eliminati complessivamente 11 passaggi a livello (*Comunicato stampa RFI*, 15 luglio 2014).

Reggio Emilia: al via i lavori per il nuovo apparato centrale computerizzato di Rubiera

Al via i lavori per l'installazione di un nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC) nella stazione di Rubiera (RE).

Dal 25 giugno al 6 luglio Rete Ferroviaria Italiana eseguirà importanti interventi propedeutici all'attivazione dell'ACC che gestirà e controllerà la circolazione ferroviaria sulla linea convenzionale Bologna-Piacenza, tra Modena e Reggio Emilia e nel nodo ferroviario di Modena.

Il nuovo apparato sarà installato in parte nell'attuale sala di attesa della stazione che, durante i lavori, rimarrà chiusa al pubblico.

Nota per il lettore: ACC (Apparato Centrale Computerizzato): consente agli operatori, sfruttando le potenzialità offerte dall'elettronica, una migliore operatività nelle normali situazioni di circolazione e nella gestione delle situazioni di criticità (*Comunicato Stampa RFI*, 23 giugno 2014).

Abbattuto il primo dei due diaframmi della Galleria Monte Poggio Maria

Abbattuto il primo dei due diaframmi della galleria Monte Poggio Maria, in corso di realizzazione per il raddoppio ferroviario tra Fiumetorto e Cefalù Ogliastrillo, sulla linea Palermo-Messina.

Il tunnel, lungo circa 4 km, attraversa i territori di Lascari e Cefalù e costituisce parte del secondo tratto del nuovo tracciato ferroviario che si sviluppa lungo i circa 20 km del progetto di raddoppio che conduce a Cefalù.

Integrato dalla cosiddetta "variante Himera", la cui realizzazione è necessaria in seguito all'eccezionale ritrovamento di reperti archeologici rinvenuti lungo la linea storica, il nuovo tracciato si collega ai successivi 12 km di raddoppio che si estende, quasi esclusivamente in galleria, fino a Castelbuono.

L'opera, una volta conclusa, consentirà di snellire il traffico ferroviario e di liberare un tratto di costa in una zona ad alta vocazione turistica e di incrementare i collegamenti di tipo metropolitano e regionale tra i centri attraversati da Cefalù a Palermo, fino all'aeroporto.

Gli interventi per il raddoppio ferroviario, inoltre, consentiranno di eliminare definitivamente altri quattro passaggi a livello ancora esistenti, dopo i cinque già chiusi sulla stessa linea, con ulteriori benefici in termini di sicurezza, viabilità urbana e qualità dell'aria grazie alla riduzione dei gas di scarico delle auto ferme in attesa della riapertura delle barriere (*Comunicato stampa RFI*, 17 luglio 2014).

TRASPORTI URBANI

Milano: in servizio i rinnovati Tag 4900

Con questo intervento ATM ha risparmiato il 70% rispetto all'acquisto di nuovi tram, oltre al fatto che il 4900 è uno dei modelli più affidabili e silenziosi.

Infine, sono stati inseriti nuovi indicatori di percorso con tecnologia LED in perfetta armonia con le caratteristiche del veicolo.

ATM quindi metterà in servizio i tram del modello 4900 (fig. 2) completamente rinnovati nello stile e nella tecnologia (fig. 3).

Si tratta infatti di un tram che ha subito un profondo processo di rinnovamento che riguarda sia il design interno, sia il design esterno, sia l'impiantistica.

L'intervento ha trasformato l'estetica (fig. 4) e la funzionalità del mezzo, a partire dalla climatizzazione, dall'accesso ai disabili, con un risparmio energetico per i limitati consumi e il recupero dell'energia e ne ha migliorato il comfort, la sicurezza e l'informazione ai passeggeri.

Il design esterno è caratterizzato da una nuova livrea, nuovo frontale e posteriore, che risultano nel complesso più fluidi donando all'intero tram un aspetto maggiormente dinamico e moderno. Infine, sono stati inseriti nuovi indicatori di percorso con tecnologia LED in perfetta armonia con le caratteristiche del veicolo. Ogni mese entreranno in servizio due tram 4900 (*ATM news*, 3 luglio 2014).





NOTIZIARI



(Fonte: ATM)

Fig. 2 - Uno dei "nuovi" tram di Atm in uscita dal deposito.



(Fonte: ATM)

Fig. 4 - Gli interni dei nuovi tram di ATM.



(Fonte: ATM)

Fig. 3 - Possibilità di ingresso delle persone a ridotta mobilità.

Roma: informazioni sulla metropolitana

Metro Roma, Linea B1: il parcheggio della futura stazione Ionio sarà ultimato entro settembre 2014

In merito alle dichiarazioni riportate da alcuni organi di stampa, relative ai parcheggi e le opere accessorie della Linea B1 della metropolitana, Roma Metropolitane precisa quanto di seguito riportato.

Le strutture in cemento armato dei parcheggi delle stazioni Conca d'Oro ed Annibaliano, (uniche opere comprese nell'appalto in corso della tratta Conca d'Oro-Ionio) sono state ultimate ad aprile 2013. Per il relativo attrezzaggio verrà bandita un'apposita gara, una volta completate le verifiche da parte di Roma Capitale ed individuati i finanziamenti.

Le aree ad uso commerciale della stazione Conca d'Oro sono state invece completate a giugno 2012 e col-

laudate a febbraio 2013 in quanto realizzate con l'appalto della tratta Bologna-Conca d'Oro.

Il parcheggio della stazione Ionio (del quale invece il contratto in essere prevede la realizzazione completa) sarà ultimato entro il prossimo mese di settembre.

Roma Metropolitane: gli Uffici Capitolini non rispettano la convenzione del 2005

Con riferimento alle recenti notizie di stampa in merito al mancato pagamento di quanto dovuto da parte di Roma Capitale a Roma Metropolitane si precisa quanto segue.

La remunerazione delle attività espletate da Roma Metropolitane è disciplinata da una Convenzione approvata dal Consiglio Comunale nel 2005. Da circa un anno, come sottolineato anche dall'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, On. G. IMPROTA, gli Uffici capitolini preposti, senza alcun atto formale, hanno ritenuto opportuno di non procedere ai pagamenti di quanto dovuto a Roma Metropolitane, così come previsto nella suddetta Convenzione. Tale decisione ha generato delle gravi conseguenze dal punto di vista economico-finanziario, costringendo la Società ad aprire, per la prima volta, delle linee di credito al fine di garantire anche il pagamento degli stipendi dei propri dipendenti.

I vertici aziendali, prima di proce-





NOTIZIARI

dere alla notifica di un decreto ingiuntivo a Roma Capitale, hanno più volte provveduto a rappresentare ai competenti Uffici capitolini la grave situazione finanziaria, anche attraverso numerose convocazioni di Assemblee dei Soci al fine di consentire a Roma Capitale, Socio Unico, di assumere le relative decisioni in merito. Tali Assemblee sono sempre andate deserte. In riferimento, infine, ad una presunta "autoreferenzialità" di Roma Metropolitana, la Società ribadisce ancora una volta, di essersi sempre attenuta, in maniera scrupolosa alle direttive impartite dagli Uffici capitolini competenti, garantendo la massima informazione su tutte le proprie attività.

Con particolare riferimento alla Linea C si ribadisce che anche l'Atto Attuativo del 9 settembre u.s. tra Roma Metropolitana ed il Contrente Generale, Metro C S.c.p.A., ha realizzato uno specifico indirizzo impartito dall'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale.

Pre.Esercizio Metro Linea C: Roma Metropolitana Convoca Atac e Metro C

Roma Metropolitana, in adempimento alle disposizioni dell'Assessorato alla Mobilità e del Dipartimento alla Mobilità di Roma Capitale, ha fissato, per la mattinata di lunedì 7 luglio p.v., l'incontro con Atac e Metro C S.c.p.A. per la sottoscrizione degli atti relativi alla gestione delle attività di assistenza tecnica e di supporto all'Esercente, finalizzate allo svolgimento del pre-esercizio, della tratta Montecompatri/Pantano - Parco di Centocelle della Linea C della Metropolitana di Roma.

(Comunicati stampa Roma Metropolitana, 15 maggio 2014, 30 giugno 2014 e 4 luglio 2014).

INDUSTRIA ED ECONOMIA

Banca d'Italia: bollettino economico, sintesi

... L'economia globale cresce, ma pesano i rischi derivanti dalle tensioni in diverse aree del mondo - L'espansione dell'attività economica globale, dopo una battuta d'arresto nel primo trimestre, sembra aver recuperato vi-

gore, in particolare negli Stati Uniti, dove è ripresa la crescita, e in Cina, dove si è interrotto il rallentamento. Sono aumentati tuttavia i rischi connessi con le tensioni geopolitiche in alcuni paesi produttori di petrolio; un loro eventuale inasprimento avrebbe ripercussioni sull'offerta e sul prezzo dei prodotti energetici, sull'attività e sugli scambi mondiali.

... Sono migliorati i mercati finanziari - Le condizioni nei mercati finanziari internazionali sono migliorate negli ultimi tre mesi, ma con oscillazioni e maggiore incertezza nelle scorse settimane. Al buon andamento dei corsi azionari e obbligazionari ha contribuito soprattutto la riduzione dei premi per il rischio, in un contesto di volatilità eccezionalmente contenuta. Sono ripresi i flussi di capitali verso le economie emergenti.

... Nell'area dell'euro la crescita è moderata, l'inflazione è scesa ancora - Nell'area dell'euro la crescita rimane contenuta, discontinua e diseguale tra paesi. L'inflazione ha continuato a flettere più di quanto atteso, anche al netto delle componenti più volatili come energia e alimentari. Secondo le ultime proiezioni dello staff dell'Eurosistema, l'inflazione si manterrebbe bassa anche nel prossimo biennio, su un livello non coerente con la definizione di stabilità dei prezzi.

... Il Consiglio della BCE ha introdotto un tasso negativo sulla deposit facility e operazioni di rifinanziamento mirate - Il Consiglio direttivo della BCE è intervenuto per allentare ulteriormente le condizioni monetarie e sostenere l'erogazione del credito. Per la prima volta il tasso di interesse applicato sui depositi delle banche presso l'Eurosistema è diventato negativo, per incentivare la circolazione della liquidità e contrastare l'apprezzamento del cambio. Le banche potranno accedere a nuove operazioni di rifinanziamento a lungo termine, erogate a condizioni vantaggiose, ma subordinate all'espansione del credito a famiglie e imprese. Il Consiglio ha ribadito di essere pronto a varare ulteriori misure di stimolo, come un programma di acquisto di titoli, qualora le prospettive per l'in-

flazione nel medio periodo lo rendano necessario.

... Le misure monetarie hanno avuto effetti sui mercati - Le misure di politica monetaria hanno avuto un impatto immediato: i tassi di interesse sono scesi, il cambio si è deprezzato e gli afflussi di capitali verso molti paesi dell'area, tra cui l'Italia, si sono intensificati. Dal progressivo ricorso delle banche alle nuove operazioni di rifinanziamento potrà derivare un ulteriore contributo espansivo.

... In Italia il quadro è ancora fragile - In Italia stenta a riavviarsi la crescita. L'attività economica nei mesi invernali ha risentito del calo della produzione di energia, in parte legato a fattori climatici, e della persistente debolezza nell'edilizia. In maggio la produzione industriale ha subito una flessione inattesa, comune all'area dell'euro, in parte attribuibile a effetti di calendario; le informazioni disponibili suggeriscono un sostanziale ristagno dell'attività anche nel secondo trimestre.

... Nonostante alcuni segnali favorevoli - L'andamento ancora stagnante dell'attività contrasta con gli indicatori congiunturali relativi alla fiducia di imprese e famiglie, di nuovo in miglioramento dalla primavera. Alcuni segnali favorevoli sono emersi nell'avvio dell'anno per la domanda nazionale.

I consumi delle famiglie sono cresciuti per la prima volta dall'inizio del 2011, anche se marginalmente. Sono aumentati anche gli investimenti in macchinari e attrezzature, che rispondono rapidamente al mutare delle prospettive della domanda. Le rilevazioni qualitative degli ultimi mesi registrano un miglioramento dei piani di investimento, più marcato nell'industria.

... Si è stabilizzata l'occupazione - Il calo dell'occupazione, in atto dalla seconda metà del 2012, si è pressoché arrestato nello scorso inverno. Resta però bassa l'intensità d'uso della manodopera, che frena nel breve termine la ripresa della domanda di lavoro. Il tasso di disoccupazione è





NOTIZIARI

nuovamente aumentato, per effetto dell'incremento della partecipazione al mercato del lavoro.

... *L'inflazione è prossima allo zero* - Anche in Italia l'inflazione è nuovamente scesa, raggiungendo in giugno lo 0,2 per cento (in base all'indice armonizzato). Alla flessione dei prezzi dei beni energetici e alimentari si è accompagnata la decelerazione di quelli delle componenti di fondo, che continuano a risentire degli ampi margini di capacità inutilizzata.

... *Sono ancora lenti i miglioramenti del credito* - La progressiva riduzione della frammentazione sui mercati bancari è confermata dalla diminuzione del costo della raccolta all'ingrosso e dei premi sui CDS per le banche italiane. Vi sono segnali di miglioramento delle condizioni del credito, ma ancora marginali e incerti. I sondaggi più recenti presso le imprese indicano un'attenuazione delle difficoltà di accesso ai finanziamenti bancari; i prestiti al settore privato continuano però a ridursi, risentendo anche del debole quadro congiunturale. Il costo del credito per le società non finanziarie è in calo, ma resta superiore a quello dell'area dell'euro di circa 70 punti base.

... *Le nostre proiezioni indicano una crescita incerta...* - Le proiezioni per l'economia italiana nel biennio 2014-15 presentate in questo Bollettino prospettano una ripresa moderata, non esente da significative incertezze. Il PIL crescerebbe attorno allo 0,2% nella media dell'anno in corso, con rischi al ribasso; aumenterebbe dell'1,3% nella media del 2015. L'inflazione sarebbe pari allo 0,4% nel 2014 e risalirebbe allo 0,8% l'anno prossimo.

... *che dipende dal rafforzamento della domanda interna* - Il graduale ritorno alla crescita presuppone un andamento favorevole degli scambi internazionali e un rafforzamento della domanda interna, in particolare degli investimenti, cui contribuirebbero l'affievolirsi degli effetti restrittivi dell'aggiustamento di bilancio degli anni precedenti, il diradarsi dell'incertezza, l'ulteriore attenuazione delle tensioni finanziarie. La domanda interna beneficerebbe anche

dei provvedimenti di sostegno ai redditi da lavoro più bassi e dei pagamenti dei debiti commerciali della Pubblica amministrazione.

... *I conti con l'estero continuano a migliorare* - L'accelerazione delle importazioni non impedirebbe un ulteriore miglioramento dei conti con l'estero dell'Italia: l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti si amplierebbe fino a quasi il 2% del PIL, grazie alla costante espansione delle esportazioni.

... *La politica monetaria sosterrebbe l'attività* - Al sostegno dell'attività economica contribuirebbe l'orientamento espansivo della politica monetaria. Le variazioni dei tassi di interesse e del cambio già osservate forniscono un apporto positivo al livello del prodotto, valutabile in circa mezzo punto percentuale sino alla fine del 2016. Dalle operazioni di rifinanziamento mirate deriverebbero ulteriori effetti positivi sul PIL.

... *Il quadro presuppone politiche nazionali ed europee a supporto della crescita* - Il quadro prospettico qui delineato presuppone la coerente attuazione delle misure nazionali di politica economica volte a sostenere la crescita e supportare la fiducia di famiglie e imprese; presuppone altresì il consolidarsi della ripresa nell'intera area dell'euro. Non vanno sottovalutati i rischi che potrebbero derivare da una crescita meno robusta nelle economie emergenti, anche a seguito delle tensioni internazionali, e dalla possibilità che si rivelino transitorie le condizioni eccezionalmente favorevoli sui mercati finanziari. Resta essenziale, in questo contesto, preservare nel medio periodo il mantenimento della stabilità delle aspettative di inflazione sottostanti alla formazione dei prezzi e dei salari (*Banca d'Italia, Bollettino Economico n. 3, luglio 2014*).

OICE: segni negativi in giugno dal mercato dei soli servizi

Giugno negativo per il mercato pubblico dei servizi di ingegneria e architettura: gare per un valore di 26,9 milioni di euro contro i 57,0 mi-

lioni di euro di giugno 2013, -52,8%. Nonostante il crollo di giugno il primo semestre del 2014 si chiude con un +7,5% in valore rispetto al primo semestre del 2013.

In dettaglio, secondo l'ultimo aggiornamento dell'osservatorio OICE/Informatel, le gare emesse da stazioni appaltanti pubbliche per servizi di ingegneria e architettura rilevate nel mese di giugno sono state 358 (di cui 37 sopra soglia), per un importo di 26,9 milioni di euro (16,1% sopra soglia, 10,8% sotto soglia); rispetto al mese di giugno 2013 il numero delle gare cresce del 5,0% e il loro valore crolla del 52,8% (-65,9% sopra soglia e +9,6% sotto soglia).

I dati del primo semestre dell'anno sono, come detto sopra, positivi: sono state bandite in totale 1.875 gare che, rispetto ai primi sei mesi del 2013, calano del 3,4% (-10,4% sopra soglia e -2,7% sotto soglia) e raggiungono un valore complessivo di 220,9 milioni di euro, con un aumento sul 2013 del 7,5% (+9,5% sopra soglia e +3,3% sotto soglia).

“Il risultato di giugno incide negativamente sul mercato con i 30 milioni di euro persi rispetto a giugno 2013 – ha dichiarato l'ing. P. LOTTI, Presidente OICE – confermando le preoccupazioni espresse il mese scorso, anche se il primo semestre del 2014 sembra dare qualche segnale positivo con un +7,5% in valore rispetto al 2013. L'auspicio è che il dato non positivo dell'ultimo mese rimanga isolato anche se purtroppo la scadenza del primo luglio, con l'entrata in vigore contemporanea dell'Avcpass, dell'obbligo per i comuni di fare ricorso alle centrali di committenza e del performance bond potrebbe avere effetti negativi anche in questo mese e ad agosto, se non vi saranno opportune proroghe. In generale però – ha continuato l'ing. P. LOTTI – bisogna avviare iniziative che diano il segno di una rapida inversione di rotta: occorre rilanciare la domanda interna, riaffermare la centralità del progetto, fase essenziale anche per il contenimento e l'efficienza della spesa pubblica, e permettere alle strutture di progettazione italiane





NOTIZIARI

di dimensionarsi su livelli almeno comparabili a quelli dei nostri competitors stranieri”.

Tornando ai dati dell'osservatorio possiamo rilevare che sono sempre troppo alti i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate. In base ai dati raccolti fino a giugno il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2012 è al 35,9%, per le gare indette nel 2013 sale al 36,0%.

Nel mercato europeo dei servizi di ingegneria e architettura, per gare pubblicate nella gazzetta comunitaria, il numero delle gare italiane è passato dalle 163 dei primi sei mesi del 2013 alle 146 del 2014: -10,4%. Nell'insieme dei paesi dell'Unione Europea il numero dei bandi per servizi di ingegneria e architettura mostra nello stesso periodo un calo minore: -6,4%. Rispetto al totale delle gare pubblicate dai paesi europei il numero di quelle italiane rimane comunque molto modesto, solo il 2,0%. Si tratta di un dato di gran lunga inferiore rispetto a quello di paesi di paragonabile rilevanza economica: Francia 34,8%, Germania 17,6%, Polonia 8,1%, Svezia 5,9%, Gran Bretagna 4,6%.

L'andamento delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme (appalti integrati, project financing, concessioni di realizzazione e gestione), è in campo positivo: il valore messo in gara nei primi sei mesi del 2014 cresce infatti del 24,1% rispetto allo stesso periodo del 2013, anche se il numero si riduce del 14,1%.

Gli appalti integrati, considerati da soli, hanno un andamento migliore: crescono sia in valore, +48,1%, sia in numero, +15,7%. Il valore dei servizi di ingegneria e architettura compreso nei bandi per appalti integrati rilevati nel mese di giugno è stato di circa 15,0 milioni di euro (*Comunicato stampa OICE*, 15 luglio 2014).

VARIE

M.M. ELIA alla guida delle FS Italiane

Il nuovo Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane, riunitosi sotto la presidenza del Pro-

fessor M. MESSORI, ha nominato all'unanimità Amministratore Delegato della Società l'ing. M.M. ELIA.

Su invito dell'azionista, FS Italiana ha quindi affidato al Presidente il coordinamento delle attività di controllo e governance e, in raccordo con l'Amministratore Delegato della Società, la definizione delle strategie, nella consapevolezza delle sfide che l'azienda dovrà affrontare in un contesto caratterizzato dalla crescente competitività determinata dai processi di liberalizzazione in corso sui mercati dei servizi e delle infrastrutture. Al Presidente è inoltre affidato il compito di curare i rapporti istituzionali ed esterni e di dare impulso alle iniziative connesse alla prospettiva di una privatizzazione.

Il CdA ha ringraziato il Presidente, i membri del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato uscenti per l'attività svolta e i risultati raggiunti. Ha inoltre formulato al nuovo Vertice aziendale un augurio di buon lavoro per il raggiungimento di nuovi obiettivi (*Comunicato stampa Gruppo FS*, 30 maggio 2014).

M. GENTILE è il nuovo AD di RFI

L'assemblea degli azionisti di Rete Ferroviaria Italiana, società del Gruppo FS Italiane ha proceduto alla nomina di M. GENTILE a consigliere di amministrazione della società.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione di Rete Ferroviaria Italiana, riunito sotto la presidenza di D. Lo BOSCO, ha proceduto alla nomina di M. GENTILE ad amministratore delegato.

La composizione del Consiglio è pertanto così determinata: presidente D. Lo BOSCO, amministratore delegato M. GENTILE, consiglieri M. MAURI e F. SERRA.

Il Consiglio di Amministrazione ha espresso un sincero ringraziamento all'ingegner M.M. ELIA, recentemente nominato amministratore delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, per il proficuo lavoro svolto in questi anni, formulando al nuovo ammini-

stratore delegato di RFI l'augurio di consolidare e sviluppare le eccellenze raggiunte dalla società, perseguendo nuovi e ambiziosi obiettivi di crescita.

Il Collegio dei Sindaci resta invariato ed è composto da P. MARCARELLI, presidente, da E. CARABOTTA e S. GATTI (*Comunicato stampa Gruppo FS*, 24 luglio 2014).

FSI, disagio sociale: nel 2013 oltre 215 mila gli interventi degli help-center

Oltre 215 mila interventi effettuati e 25 mila persone aiutate. Sono i numeri del 2013 relativi alle attività degli Help Center delle stazioni ferroviarie italiane.

Il dato emerge dal Rapporto Annuale 2013 dell'ONDS - Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle stazioni italiane - promosso da Ferrovie dello Stato Italiane e ANCI, presentato oggi a Roma dal presidente dell'ONDS, A. RADICCHI, e dal Direttore Centrale Strategie e Pianificazione di FS Italiane, B. MORGANTE.

Presenti l'Assessore alle Politiche Sociali e Sport del Lazio, R. VISINI, e l'Assessore alle Politiche Sociali di Roma Capitale, R. CUTINI.

Le porte degli Help Center, un network presente in altrettante stazioni ferroviarie nelle maggiori città del Paese, nel 2013 si sono aperte in media 725 volte al giorno e ogni ora circa 6 persone si sono presentate per la prima volta.

I numeri più significativi si registrano nei grandi centri urbani e il 70% dell'utenza è rappresentato da stranieri, anche se la percentuale di italiani sta progressivamente aumentando.

Milano, con 22.380 accessi complessivi, ha registrato 14.092 utenti, dei quali 11.685 uomini e 2.402 donne, principalmente concentrati nella fascia fra i 18 e i 39 anni (6.788), immediatamente seguita dalla popolazione di età compresa tra i 40 e i 49 anni (3.709).

A Roma Termini, lo scorso anno, sono state quasi 37 mila le richieste





NOTIZIARI

di aiuto, con 17.482 accessi al servizio e 2.822 utenti, dei quali 2.163 uomini e 641 donne e 2 transgender; il numero degli stranieri è pari a 2.053.

A Bari sono stati 10.890 gli accessi e 1.035 gli utenti, dei quali 903 uomini, 87 donne e 33 transgender; anche in questo caso gli stranieri, 695, superano del doppio i 330 italiani. Numeri importanti anche per gli accessi ai Centri di aiuto di Napoli e Torino: con 7.798 e 9.618 interventi effettuati.

Il Rapporto Annuale, disponibile in versione digitale sui siti web fsitaliane.it e onds.it, è stato realizzato utilizzando anche la piattaforma informatica Anthology, vincitrice nel 2012 del Sodalitas Social Innovation Award, che interconnette i centri dell'ONDS.

Gli Help Center sono sportelli/antenna della rete di solidarietà cittadina attivi in spazi concessi in comodato d'uso gratuito da Ferrovie dello Stato Italiane e finanziati dagli Enti locali. Il Gruppo FS Italiane ha messo a disposizione gratuitamente per attività sociali e culturali, a Enti locali, Fondazioni e Associazioni no profit circa 18 mila m² nelle principali stazioni italiane, per un valore di oltre 25 milioni di euro.

In altre 345 stazioni sono stati attivati 540 comodati d'uso gratuito con i Comuni e/o Associazioni per una superficie di circa 64 mila m² di locali non utilizzati, ora destinati ad attività di carattere sociale e di pubblica utilità.

Complessivamente, l'impegno immobiliare del Gruppo FS in chiave sociale è pertanto di oltre 80 mila m², concessi in comodato d'uso gratuito per un valore superiore ai 120 milioni di euro.

Per il progetto dell'Osservatorio, che gestisce una rete di 14 Centri di accoglienza in altrettante stazioni ferroviarie nelle maggiori città del Paese, le Ferrovie dello Stato Italiane sono state selezionate tra le imprese finaliste nel 2008 del Sodalitas Social Awards, importante riconoscimento assegnato ogni anno ai migliori progetti di responsabilità sociale.

Gli Help Center italiani sono gestiti dal Gruppo Ferrovie dello Stato

Italiane in sinergia con gli Enti locali e il Terzo Settore con lo scopo di avvicinare e ascoltare le persone in difficoltà e indirizzarle verso le strutture dedicate presenti sul territorio, dove poter avviare percorsi personalizzati di recupero e inserimento sociale (*Comunicato Stampa*, 17 luglio 2014).

50 anni di Plasser Italiana

“La Plasser fa parte della mia vita da più di cinquant'anni. Plasser & Theurer e conseguentemente Plasser Italiana è una società dalla quale, una volta assunto, non si va più via; si rimane al lavoro fino al pensionamento (ed anche qualche volta più a lungo); trovo questa una dimostrazione molto positiva della politica del personale ed anche delle condizioni di lavoro in generale”.

E' un solo un primo stralcio del breve, ma incisivo discorso che uno dei primi dirigenti della Plasser Italiana ha tenuto il 17 maggio scorso in occasione dei primi 50 anni di presenza dell'azienda in Italia. La grande festa si è svolta presso la Villa dei Volsci a Velletri, città dove la Plasser Italiana ha la sede operativa dal 1973. Tra i 150 ospiti vi erano i principali clienti, in primis Rete Ferroviaria Italiana, rappresentata dall'ing. M. GENTILE (Direttore della Direzione Produzione), le imprese dell'armamento ferroviario, i rappresentanti delle istituzioni locali e dell'Ambasciata dell'Austria in Italia, i membri del consiglio di amministrazione, i collaboratori e i dipendenti e, con enorme soddisfazione, la famiglia Max-Theurer, arrivata per l'occasione al completo da Linz, sede storica della Plasser & Theurer.

La Plasser & Theurer fu fondata nel 1953, esattamente 10 anni prima della Plasser Italiana. Nello stesso anno fu realizzata la prima macchina per la rinalzatura del binario per le Ferrovie austriache. Secondo tradizione per i grandi eventi, si è dapprima consumato l'aperitivo a suon di musica, che ha visto impegnati due validi suonatori, che ricreavano a mio avviso, complice l'ambiente ricco di vigneti tutt'intorno, le suggestioni di un Heurigen, la tipica taverna viennese, dove si mesce vino e si gu-

stano prelibatezze nella migliore tradizione austriaca, mentre noi iniziavamo ad assaggiare quelle italiane.

Per l'occasione sono arrivate, oltre alla delegazione austriaca, anche le rappresentanze delle consorelle tedesca, francese scandinava e spagnola. In particolare era ospite dalla Germania la società Robel, che ha oltre 100 anni di attività.

Prima del sontuoso pranzo, ha preso la parola il sig. K. VETTER, Amministratore Unico della Plasser Italiana, per ringraziare i convenuti. Ha ricordato i colleghi, ferrovieri e non, anche coloro che non ci sono più, i clienti che hanno creduto nella Società, dando fiducia e preziosi consigli per migliorare le macchine e renderle così sempre più performanti. Ha poi illustrato un futuribile scenario per i “prossimi 50 anni”. Verranno introdotte nuove macchine con produttività oraria sul binario sempre maggiore, con particolare attenzione ai costi, alla qualità del lavoro, all'ambiente, alla sicurezza ferroviaria e ancor più alla sicurezza e formazione del personale operativo. Le prossime sfide saranno la produzione di macchine atte a garantire la realizzazione, la manutenzione ed il risanamento di linee in intervalli di tempo sempre più ristretti, destinate a linee ferroviarie capaci di garantire, in sicurezza e in assoluto comfort, velocità di esercizio fino a 360 km/h.

E' seguito poi l'intervento dell'ing. M. GENTILE, che ha ricordato di conoscere la Plasser dal primo giorno di assunzione alle FS, avvenuto oltre 30 anni fa. Ha fatto presente che le Ferrovie sono un cliente diretto di Plasser, al pari delle Società che eseguono lavori all'armamento, in quanto le Ferrovie operano sulle loro linee anche con proprie macchine e proprio personale, con i cosiddetti cantieri meccanizzati. Si aspetta come al solito una costante presenza della Società per mantenere in efficienza le macchine acquistate di recente e per modernizzare altresì il patrimonio più datato in servizio. Per finire ha ricordato che, in un momento di grosse difficoltà per la nostra economia e per quella europea, che ha





NOTIZIARI

messo a dura prova le imprese e quindi le famiglie, le ferrovie svolgono un'attività che in termini economici viene detta "anticiclica" e cioè un'attività che cresce nel momento in cui le altre vanno in sofferenza. Questo a suo parere fa propendere per una sostanziale tenuta, se non un incremento, dell'uso del mezzo ferroviario e quindi anche di ciò che serve per mantenere in efficienza il binario. Con l'occasione la Plasser Italiana ha fatto dono di una targa speciale alle Ferrovie per ringraziare dei 50 anni di fruttuosa collaborazione.

Sono poi seguiti i brevi interventi di saluto dei rappresentanti delle filiali europee di Plasser & Theurer, che hanno omaggiato la consorella Italiana con targhe commemorative e perfino con un quadro che rappresenta uno dei fondatori. In chiusura, l'intervento dell'Amministratore Delegato di Plasser & Theurer, J.M. THEURER, che ha ringraziato i presenti e rinnovato la propria fiducia al management di Plasser italiana, augurando di continuare a percorrere, per gli anni a venire, le strade ferrate italiane verso il successo.

Che dire! Al di là delle parole, credo che in un momento di pesante crisi del lavoro, in cui importanti società anche italiane sono in mano a banche o ancor peggio a Fondi di investimento stranieri, i quali sono interessati solo a utili speculativi immediati, dove la redditività tout court è l'unico parametro di riferimento, dove i rapporti umani, le famiglie, l'ambiente di lavoro, la salute e la crescita professionale dei collaboratori non valgono nulla, dove il capitale umano deve continuamente cambiare di padrone e di lavoro, dove si misura la permanenza in una azienda in mesi, con contratti temporanei, la Plasser & Theurer ancora a proprietà familiare, si muove veramente in controtendenza, coniugando tradizione e innovazione, cercando nella propria storia di far crescere valori semplici ma efficaci. Ciò è stato testimoniato in un altro passo del toccante e preciso intervento menzionato all'inizio: "Fra i presenti vedo qualche nostro ex dipendente che faceva parte ancora della società nei

'bei tempi che furono' e potrà confermare che ci sentivamo parte di una grande famiglia e spero che anche i colleghi di oggi siano di questa opinione. La componente più importante di una società comunque rimangono sempre le persone e posso dire con orgoglio che il nostro personale, per quanto riguarda le conoscenze tecniche e l'istruzione specializzata, non trova uguali sul mercato".

Quanta strada è stata fatta, da quando la Plasser Italiana è stata fondata nel 1963 come centro di assistenza locale per le macchine Plasser & Theurer. L'attività ebbe inizio in un piccolo ufficio con cantina al centro di Roma. Nel 1973 la rapida crescita rese necessario il trasferimento in una sede più grande, presso un ex deposito delle Ferrovie dello Stato non più in uso a Velletri, espandendosi poi con l'acquisto per i propri uffici di un vecchio dormitorio delle Ferrovie, alloggio per giovani ingegneri e tecnici dei lavori, di cui ho un ricordo personale estremamente commovente, non tanto per il luogo, ma per le persone che ho incontrato. Sono sempre le persone che incontro, con le quali collaboro, lavoro e vivi, alla Plasser questo è dogma, che fanno la differenza tra "impresa e Impresa"! (Comunicato stampa Plasser-Theurer; 19 luglio 2014).

ANIE: nasce lo Sportello Ricerca

Su iniziativa della Commissione Ricerca e Innovazione uno strumento concreto a disposizione delle aziende per accedere ai finanziamenti di Horizon 2020.

ANIE, la Federazione che rappresenta in Confindustria le imprese dell'industria elettrotecnica ed elettronica, apre lo 'Sportello Ricerca', un nuovo servizio pensato dalla Commissione Ricerca e Innovazione per venire incontro alle esigenze di tutte le aziende associate in tema di finanziamento alla ricerca e sviluppo, sia in ambito nazionale che internazionale.

Frutto di una convenzione stipulata da ANIE con una delle maggiori società di consulenza del mondo, lo sportello offrirà un servizio di sup-

porto e patrocinio gratuito alle imprese che intendono accedere ai finanziamenti nazionali ed europei, ma faticano ad avere informazioni efficaci e tempestive a causa delle procedure tecniche e burocratiche, a volte molto complesse.

Il servizio permetterà di analizzare le concrete possibilità di realizzazione di un'idea innovativa, nonché gli strumenti finanziari idonei allo sviluppo del progetto. Sarà quindi possibile incontrare singolarmente degli esperti in materia, che valuteranno l'idea sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista delle possibilità offerte dai bandi e delle opportunità di partnership a livello italiano ed europeo. Una volta ottenuta la consulenza, l'azienda potrà decidere se proseguire nel percorso di richiesta dei finanziamenti e in tal caso, grazie alla convenzione stipulata con ANIE, potrà usufruire di tariffe agevolate.

"Ora più che mai è il momento di essere al fianco delle nostre aziende - ha dichiarato C.A. GEMME, Presidente di ANIE Confindustria. - Gli investimenti in R&S devono essere al centro delle nostre politiche industriali, per permettere ai prodotti del made in Italy di essere ancora più competitivi a livello internazionale". Il comparto ANIE investe in ricerca e sviluppo il 4% del fatturato annuo, ma resta ancora molto da fare per colmare il gap tra ricerca e mercato. Per questo la Commissione Ricerca e innovazione di ANIE ha pensato ad uno strumento estremamente concreto per appoggiare il pacchetto Horizon 2020. Una occasione unica considerato che per la ricerca e lo sviluppo, la quota di contribuzione di Bruxelles può arrivare fino al 100% dei costi ammissibili e per l'innovazione, si arriva al 70%" (Comunicato stampa ANIE, 19 luglio 2014).

Master universitario di II livello in Ingegneria delle Infrastrutture e dei Sistemi Ferroviari

Sono aperte le iscrizioni al Master di secondo livello in Ingegneria





NOTIZIARI

delle Infrastrutture e dei Sistemi Ferroviari, giunto ormai alla sua undicesima edizione.

Il Corso, promosso dall'Università di Roma "La Sapienza", in collaborazione con il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Bombardier, AnsaldoBreda, Ansaldo STS, Almaviva e Roma Metropolitana, si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato ad un perfezionamento scientifico multidisciplinare nel campo dei trasporti ferroviari, con l'obiettivo di preparare tecnici di alto livello in grado di soddisfare le esigenze delle Società ferroviarie e di ingegneria, dei Centri di ricerca, delle imprese e delle industrie che operano nel settore.

Il Master è destinato ai laureati di secondo livello in Ingegneria, nelle classi di laurea riportate nel Bando, con titolo preferenziale per le competenze nell'ingegneria elettrica, elettronica, meccanica, trasporti e civile strutture-geotecnica.

La selezione per l'ammissione al Master avverrà sulla base della valutazione dei titoli dei candidati e di una prova di accesso, volta a verificare le loro conoscenze tecniche, linguistiche (inglese) e capacità psico-attitudinali. Saranno ammessi al Master solo i primi 30 classificati.

Ferrovie dello Stato Italiane, Bombardier, AnsaldoBreda e Ansaldo STS mettono a disposizione dei più meritevoli e dei residenti al di fuori della Regione Lazio finanziamenti per complessivi 60.000 euro.

Il Master richiede un impegno a tempo pieno per 7 mesi, da gennaio a maggio 2015 per lezioni, lavori di gruppo e visite didattiche, nei mesi di giugno e luglio per l'attività di stage in Azienda; mentre la prova finale, con discussione del progetto elaborato durante il periodo di stage, è prevista nel mese di settembre 2015.

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN
**INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI SISTEMI FERROVIARI**




A.A. 2014/2015 - XI EDIZIONE

UN PERCORSO IMPORTANTE PER IL TUO FUTURO

L'Università degli Studi di Roma La Sapienza promuove l'undicesima edizione del Master insieme al Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Roma Metropolitana, Almaviva, Bombardier, AnsaldoBreda e Ansaldo STS del Gruppo Finmeccanica.

FINALITÀ:
Formare professionisti di alto livello tecnico, attraverso un perfezionamento multidisciplinare nel settore dei trasporti ferroviari.

DESTINATARI:
Giovani Laureati di II livello in Ingegneria (nelle classi riportate nel Bando) con titolo preferenziale per le competenze nell'ingegneria elettrica, elettronica, meccanica, trasporti e civile strutture-geotecnica.

ORGANIZZAZIONE:
Corso di studi di **60 crediti** articolato in:

- 12 moduli didattici: 480 ore tra lezioni, seminari, project work e visite a cantieri e impianti. Le lezioni sono tenute da docenti dell'Università e Manager delle Aziende partner.
- 150 ore di stage presso le Società del Gruppo FS Italiane, Almaviva, Bombardier, AnsaldoBreda, Ansaldo STS.
- Elaborazione e discussione finale di un progetto.

PRESENTAZIONE DOMANDE:
Le domande devono pervenire entro le ore 17.00 di **martedì 18 novembre 2014**.

Per le modalità di partecipazione consulta il bando integrale sui siti:
www.uniroma1.it
www.romametropolitane.it
www.almaviva.it
www.bombardier.com
www.ansaldobreda.it
www.ansaldo-sts.com
www.fsitaliane.it (sezione "Lavora con noi")

SEDE E DURATA:
Roma, da gennaio a luglio 2015, con discussione a settembre del progetto elaborato

MODALITÀ DI AMMISSIONE:
I candidati parteciperanno ad una selezione basata su titoli, conoscenze tecniche e linguistiche (inglese), capacità psico-attitudinali. Saranno ammessi al Master solo i **primi 30 classificati**.

COSTI E BORSE DI STUDIO:
La quota di iscrizione è di 3.000,00€.
Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Bombardier, AnsaldoBreda, Ansaldo STS mettono a disposizione borse di studio dell'importo di:

- 1.800,00€ per i primi 10 classificati.
- 1.500,00€ per i successivi 10.
- 1.800,00€ in aggiunta per **15 residenti fuori dalla regione Lazio** (da almeno sei mesi); 5 per i residenti nelle **regioni del Nord**, 5 per i residenti nelle **regioni del Centro**, 5 per i residenti nelle **regioni del Sud e Isole** (secondo quanto riportato nel bando).










Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro le ore 17:00 del 18 novembre 2014, esclusivamente online alla pagina web: <http://www.uniroma1.it/masteriisf/domanda-di-ammissione/domanda-di-ammissione-2014-2015>.

Per ulteriori informazioni è possi-

bile consultare il Bando sul sito web del Master (<https://web.uniroma1.it/masteriisf/>), sul sito della Sapienza (www.uniroma1.it), nella sezione "didattica > offerta formativa > master", e sui siti delle Aziende partner (*Comunicato stampa Segreteria Master IISF, Roma, 29 agosto 2014*).

